ISTRUZIONE CANALE WHISTLEBLOWING – segnalazione di illeciti aziendali

1. Premessa

La presente informativa è rivolta a tutti i soggetti che si rapportano con FRAMAR Tmt srl e sono legittimati alla segnalazione di eventuali illeciti aziendali in cui fossero direttamente coinvolti o di cui fossero venuti a conoscenza.

La presente informativa ha lo scopo di informare i potenziali soggetti segnalanti in maniera chiara e sintetica sul canale di segnalazione messo a disposizione per il cd. whistleblowing, sul suo meccanismo di funzionamento, sull'iter procedurale e sui termini di riscontro e sull'osservanza delle disposizioni di legge in materia da parte della Società.

L' Informativa è messa a disposizione e a conoscenza dei potenziali interessati attraverso:

- pubblicazione sul sito così da esser resa ai soggetti esterni e messa a disposizione dei lavoratori somministrati dipendenti di FRAMAR Tmt Srl
- affissione nella bacheca aziendale

FRAMAR tmt Srl si riserva il diritto, a sua discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente informativa in qualsiasi momento. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento.

2. Canale di segnalazione

In ottemperanza agli obblighi di legge, FRAMAR TMT SRL si è dotata di una piattaforma fornita da un partner selezionato: OPEN Dot Com Spa che adotta un sistema per le segnalazioni di illeciti aziendali conforme alla Direttiva UE (conforme al GDPR e certificata ISO).

Il canale di segnalazione deve intendersi di tipo interno ex. Art. 4 D. Lgs. 24/2023 e consente l'invio di segnalazioni sia in forma scritta che orale avviando la relativa registrazione, che in automatico distorce la voce.

Attraverso il Portale Whistleblowing di OPEN Dot Com Spa, raggiungibile dal sito internet di FRAMAR TMT srl il soggetto vittima di un illecito aziendale o un soggetto terzo che sia a conoscenza di un fenomeno di illecito aziendale già avvenuto o potenzialmente configurabile in futuro può segnalare il proprio caso, in forma completamente anonima oppure, a sua scelta, in forma non anonima.

La segnalazione verrà tempestivamente gestita da un addetto opportunamente formato per garantire la gestione del caso conformemente a quanto prescritto dalla normativa in materia.

3. Soggetti legittimati

Sono legittimati all'invio di segnalazioni di illeciti aziendali, tutti i soggetti elencati all ' art.3 del D.Lgs. n. 24/2023.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la segnalazione può avvenire da parte:

- di dipendenti di FRAMAR (sia lavoratori di struttura che lavoratori somministrati);
- di lavoratori autonomi, ivi compresi quelli indicati al capo I della legge n. 81/2017, nonché i titolari di un rapporto di collaborazione di cui all'art. 409 del codice di procedura civile e all'art. 2 del d.lgs. 81/2015, che svolgono la propria attività lavorativa in favore di Framar TMT srl;
- di lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore di FRAMAR ;
- di volontari ed i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso FRAMAR
- dei soci e delle persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza in favore di FRAMAR , anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.
- di liberi professionisti/consulenti/lavoratori autonomi, ivi compresi quelli con rapporto di collaborazione che intrattengono rapporti con FRAMAR TMT

4. Estensione della tutela

La tutela dei segnalanti è garantita:
- nel caso dei lavoratori dipendenti di FRAMAR TMT durante tutta la vigenza del contratto, ivi incluso il periodo di prova ed inoltre è estesa alle fasi di selezione, a quelle pre contrattuali in genere e, nel caso di cessazione del rapporto di lavoro oltre la fine dello stesso rapporto qualora il lavoratore sia venuto a conoscenza o sia stato vittima di illeciti aziendali in concomitanza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro;
- nel caso di liberi professionisti/consulenti/lavoratori autonomi e altri soggetti che intrattengono un rapporto di collaborazione con FRAMAR TMT Srl per tutta la durata del rapporto, ivi incluse le fasi precontrattuali e oltre il termine del contratto qualora il soggetto sia venuto a conoscenza o sia stato vittima di illecito aziendale in concomitanza o successivamente alla cessazione del rapporto.

5. Tipo di segnalazioni ammesse

Oggetto della segnalazione possono essere tutti i comportamenti o i fatti che, a parere del segnalante, configurino o siano potenzialmente in grado di configurare illeciti di natura civile, penale, amministrativa e contabile e siano lesivi di un interesse pubblico o privato.
E' possibile segnalare comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:

1) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al presente decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al presente decreto, relativi ai seguenti settori:

- appalti pubblici;
- servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- sicurezza e conformità dei prodotti;
- sicurezza dei trasporti;
- tutela dell'ambiente;
- radioprotezione e sicurezza nucleare;
- sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali;
- salute pubblica;
- protezione dei consumatori;
- tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

2) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;

3) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;

4) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei numeri 1), 2) e 3);

Non saranno trattate le segnalazioni diverse da quelle sopra descritte e nello specifico quelle legate ad interessi di carattere personale, le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o voci scarsamente attendibili (c.d. “voci di corridoio”).

6. Iter procedurale

FRAMAR TMT , in ottemperanza al D.Lgs 24/23 ha istituito un **canale interno di segnalazione**

Il soggetto che intende fare una segnalazione accede al sito www. https://framarcabine.it/ e, nel footer dello stesso cliccando sul link: ***https://framartmt.segnalazioni.eu/#/*** viene indirizzato al portale delle segnalazioni fornito da OPEN Dot Com Spa.
Tale piattaforma è stata scelta da FRAMAR in quanto di facile utilizzo, garantisce la riservatezza e l'anonimato del segnalante.
I dati non sono conservati presso l'azienda , ma presso il fornitore della piattaforma che si avvale di Cluster di server fisici a supporto dell'infrastruttura virtuale dedicata.
La pagina iniziale del portale fornisce una introduzione generale sul funzionamento del sistema, sulla gestione della segnalazione e sulla garanzia dell'anonimato.
Nella pagina iniziale è presente un link che indirizza all'informativa privacy per i dipendenti e sono presenti inoltre i pulsanti:
- Invia la segnalazione qui;
- Segui il tuo caso.
Cliccando su invia la segnalazione qui, il segnalante accede ad un modulo pre-impostato che consente di tipizzare il caso ed effettuare la segnalazione in forma completamente anonima o fornendo riferimenti personali sia del segnalante, sia degli eventuali soggetti che hanno posto in atto condotte illecite.
Il segnalante ha facoltà di allegare documenti, immagini (file elettronici) che reputa utili a sorreggere e/o integrare la segnalazione di illecito.
Dopo aver inviato la segnalazione,
- il segnalante riceve un codice, il quale viene utilizzato per seguire il caso e comunicare con i responsabili della segnalazione .
Il segnalante potrà utilizzare il codice per visionare gli aggiornamenti , leggere le risposte del gestore, dialogare con il gestore ed allegare eventuali altri documenti.
-La pagina di segnalazione è disponibile su mobile, tablet e desktop. Tutte le funzionalità sono disponibili da tutti i tipi di dispositivo.
- il soggetto formato e deputato alla gestione delle segnalazioni, c.d. gestore, riceverà una mail di notifica ogni volta che il segnalante invierà una nuova segnalazione, un'integrazione o un messaggio.
Il sistema tiene traccia delle scadenze.
Nel sistema sono presenti due scadenze:
● Tempo per rispondere al segnalante (7 giorni per default)
● Tempo per la chiusura della segnalazione (90 giorni per default)
Sarà cura del segnalante monitorare lo stato della segnalazione.

Il soggetto gestore delle segnalazioni, attraverso il portale, può interfacciarsi con il segnalante attraverso il sistema di messaggistica dedicato se reputa

necessari eventuali approfondimenti oppure, se già in possesso di tutti gli elementi necessari può dare riscontro al segnalante attraverso il portale.
In ogni caso, anche qualora la segnalazione non costituisca un illecito e/o, risulti infondata o erroneamente presentata (per via dei suoi contenuti) su canale inidoneo, viene fornito un riscontro al segnalante entro 3 (tre) mesi dalla data di avviso di ricevimento, data che il portale fa coincidere con quella di invio della segnalazione.

Il segnalante può utilizzare il **CANALE ESTERNO MESSO A DISPOSIZIONE DALL'ANAC** https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/ qualora ricorra almeno una delle seguenti circostanze:

1. il canale interno messo a disposizione dell'azienda non appare idoneo a tutelare la riservatezza delle persone e del contenuto della segnalazione;
2. l'azienda non ha dato seguito ad una segnalazione effettuata tramite il canale interno;
3. esiste una evidente probabilità che un'eventuale segnalazione non avrebbe seguito o determinerebbe un concreto rischio di ritorsioni nei confronti del segnalante o di altre persone;
4. esiste un concreto pericolo imminente o palese per il pubblico interesse (ad esempio una situazione di emergenza o di rischio di danno irreversibile, anche per l'incolumità fisica di una o più persone) che richiedono che la violazione sia svelata prontamente e abbia un'ampia risonanza per impedirne i possibili effetti).

I casi 3 e 4 devono basarsi su fondati motivi e non su semplici illazioni.

Inoltre, il segnalante che ritenga di aver subito una ritorsione a seguito di una segnalazione effettuata può comunicare l'accaduto all'ANAC secondo quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 24/2023, al fine di permettere a quest'ultima di svolgere gli accertamenti previsti dalla normativa ed eventualmente irrogare una sanzione al soggetto che ha messo in atto la misura ritorsiva.

Al momento della pubblicazione di questa istruzione l'accesso al canale di segnalazione è disponibile sul sito istituzionale di ANAC alla pagina https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing

È opportuno visitare direttamente i siti delle Autorità per verificare eventuali ulteriori condizioni per la segnalazione esterna e aggiornamenti sui canali di segnalazione.

7. Conservazione della documentazione inerente alle segnalazioni

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 24/2023, le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all' art. 12 del D. Lgs. 24/2023 e del

principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.
Se i fatti segnalati non rientrano nell'ambito di applicazione del Sistema Whistleblowing o non sono accertabili, i dati personali saranno cancellati o resi anonimi entro 6 mesi dall'accertamento di quanto indicato.

8. Misure di protezione

Uno dei principali cardini della disciplina del whistleblowing è rappresentato dalle tutele riconosciute al segnalante ovvero:
• l'obbligo di riservatezza della sua identità;
• il divieto di atti ritorsivi nei suoi confronti;
• la limitazione della sua responsabilità per la rilevazione o diffusione di alcune tipologie di informazioni protette.
Tali misure di protezione, con alcune eccezioni (su cui vd. infra), si applicano non solo al segnalante ma anche ad altri soggetti che potrebbero essere destinatari di ritorsioni, in ragione del ruolo assunto o della particolare vicinanza o rapporto con il segnalante. In particolare, si tratta dei seguenti soggetti:
• **facilitatore,** ovvero la persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata.
• **persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante**, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica e che sono legate a essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado.
• **colleghi di lavoro del segnalante**, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente.

9.Osservanza del divieto di atti ritorsivi

In ottemperanza alle disposizioni di cui all' art. 17 del D.Lgs. n. 24/2023 FRAMAR TMT Srl osserverà il divieto di porre in essere qualsiasi ritorsione nei confronti dei segnalanti, intesa come qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, che si verifichi nel contesto lavorativo e che determini – in via diretta o indiretta – un danno ingiusto ai soggetti tutelati.
Gli atti ritorsivi adottati in violazione di tale divieto sono nulli.
La stessa tutela si applica anche nei confronti dei facilitatori e degli altri soggetti assimilati al segnalante, già citati al punto 8.

10. Rinunce e transazioni

Le rinunce e le transazioni, integrali o parziali, effettuate dai dipendenti ed aventi ad oggetto i diritti e le tutele previsti dal presente decreto non sono

valide, salvo che siano effettuate nelle forme e nei modi di cui all'articolo 2113, quarto comma, del codice civile.

11. Trattamento dati

FRAMAR TMT SRL tratterà i dati in conformità al GDPR ed al Dlgs 24/23 e la relativa informativa è consultabile al seguente www. https://framarcabine.it/